



## **AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI**

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Spad. in cbb. cost., cc. 20 / Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno VIII, n. 9

lunedì 13 marzo 2006

### **LA BONIFICA VERSO UNA FASE DI ECCELLENZA TECNICO-ORGANIZZATIVA**

“Il primo appuntamento, su cui rendere operative le volontà espresse, sarà la Settimana della Bonifica e dell'Irrigazione, che si terrà nella terza settimana di maggio. Nel frattempo cercheremo di evidenziare significativamente la nostra adesione alla Giornata Mondiale dell'Acqua, tradizionalmente celebrata il 22 marzo”: il Presidente **ANBI**, Massimo Gargano, ha concluso con questi impegni la 1<sup>a</sup> Conferenza Organizzativa dell'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni, svoltasi a Riccione. Sono stati tre giorni di serrato confronto e di numerosi attestati di innovative esperienze al servizio del territorio, segno di una Associazione viva e proiettata verso il futuro. Hanno preso parte ai lavori oltre 300 rappresentanti dei quasi 200 Consorzi operanti sull'intero territorio nazionale; ben 84 sono stati gli interventi, alcuni dei quali corredati di filmati su moderne iniziative realizzate, tra cui alcune di indubbia eccellenza. Al termine dei lavori, incentrati sui temi della comunicazione, formazione, innovazione/ricerca, certificazione di qualità, è stato approvato il documento che riportiamo integralmente.

#### **1<sup>a</sup> CONFERENZA ORGANIZZATIVA Riccione, 7-8-9 marzo 2006**

I Presidenti, i Direttori generali dei Consorzi di bonifica e di irrigazione associati all'ANBI, nonché i Presidenti ed i Direttori delle rispettive Unioni regionali ANBI, riuniti in 1<sup>a</sup> Conferenza organizzativa a Riccione nei giorni 7, 8 e 9 marzo 2006

#### **preso atto**

degli interventi svolti, delle esperienze illustrate e delle proposte formulate

#### **valutano**

tali contributi un primo importante riferimento ai fini della determinazione delle modalità e delle strategie per la gestione e lo sviluppo del sistema bonifica del nostro Paese

#### **considerato**

- che tra gli strumenti organizzativi da porre in essere è emersa, tra l'altro, l'esigenza di attività consortili finalizzate all'informazione che miri al coinvolgimento dei consorziati e ciò per superare lo stato di disaffezione che si registra in molte realtà

territoriali e che a volte si tramuta in vere e proprie contestazioni con particolare riguardo alla imposizione dei contributi, causate molto spesso da mancata conoscenza;

- che è stata unanimemente condivisa l'esigenza di dare visibilità interna ed esterna degli indirizzi, delle attività e dell'organizzazione dei Consorzi;
- che è stato unanimemente riconosciuto che la comunicazione nelle sue varie forme deve ormai rientrare nell'ambito delle ordinarie attività dei Consorzi, quale mezzo indispensabile per una corretta conoscenza del sistema bonifica;
- che è stato sottolineato che la comunicazione è oggi una componente indispensabile che costituisce una leva strategica per lo sviluppo dei Consorzi di bonifica finalizzato a migliorare il rapporto con la società e per un rinnovato quadro di potere contrattuale;
- che la comunicazione, peraltro, va orientata e costantemente indirizzata in quanto deve costituire supporto alla realizzazione dell'obiettivo di una conoscenza corretta dei Consorzi e della loro attività;
- che è emersa in particolare l'esigenza di una comunicazione costante ed efficace con i consorziati per garantire l'informazione diffusa, l'accesso alle informazioni inerenti le attività per le quali i consorziati sono chiamati a contribuire, assicurando inoltre trasparenza all'azione consortile;
- che il dibattito ha riguardato altresì il problema della formazione ed è scaturita una unanime condivisione della sua necessità per accrescere le professionalità nei Consorzi, che consentano anche la promozione di innovazioni organizzative ed operative;
- che è emersa altresì la necessità di creare sinergie nel campo della formazione, tra l'azione dell'ANBI, quella delle Unioni regionali e quella dei Consorzi, dovendo, questi ultimi, fornire servizi di formazione che rispondano ad esigenze locali ed a specifiche problematiche territoriali, mentre l'ANBI dovrà garantire una offerta di formazione di alto livello, collegata con le Università e con le altre istituzioni scientifiche nazionali e internazionali, nell'ambito tecnico, economico, giuridico e organizzativo;
- che un altro tema ampiamente dibattuto è quello della ricerca per la quale è emersa la necessità di individuare obiettivi precisi ed utilizzare collaborazioni ed alleanze con il mondo esterno riconoscendosi comunque la necessità di un aggiornamento delle tecnologie utilizzate nei diversi settori;
- che nelle organizzazioni assume sempre più rilevanza la certificazione di qualità;

### **viste**

le esperienze già realizzate in alcune realtà territoriali, quali illustrate nel corso della Conferenza, che rappresentano azioni rispondenti alle più moderne esigenze gestionali e che determinano utili innovazioni

### **ritenuto conseguentemente**

- che occorre un preciso impegno di ciascun Consorzio nel settore della comunicazione considerata come mezzo destinato ad offrire una corretta conoscenza del sistema unitario della bonifica;
- che la comunicazione deve avere come ambito di riferimento sia i consorziati che le diverse istituzioni e soggetti con i quali vanno istituite alleanze e relazioni per la migliore realizzazione dell'azione della bonifica e dell'irrigazione sul territorio;
- che bisogna dedicare particolare impegno alla formazione e all'ammodernamento dell'organizzazione delle attività sul territorio nonché all'investimento in risorse



umane, realizzando altresì azioni innovative volte a migliorare la gestione delle opere e degli impianti, che tenga conto delle nuove istanze del territorio e della società;

- che strumento indispensabile allo sviluppo è la condivisione delle informazioni e delle esperienze cui si perviene attraverso un costante scambio di informazioni sia tra i Consorzi che all'interno degli stessi;

### **convengono**

- a) che in ogni realtà territoriale siano attivati strumenti di comunicazione idonei a coinvolgere i consorziati alla vita del Consorzio in modo da renderli consapevoli delle azioni svolte dal Consorzio stesso sul territorio e della rilevanza di tali azioni per la conservazione, la tutela e la valorizzazione degli immobili consorziati, operando affinché le informazioni siano facilmente e diffusamente accessibili;
- b) che vengano assunte iniziative non solo per la comunicazione di cui sopra ma anche per una comunicazione esterna destinata a diffondere una corretta conoscenza del sistema bonifica tra tutte le istituzioni e i soggetti che operano e vivono sul territorio, garantendo in tal guisa idonea visibilità e una nuova reale percezione dell'efficacia dell'azione svolta dai Consorzi di bonifica e di irrigazione che abbia valore strategico per le alleanze da costruire sul territorio;
- c) che siano assunte iniziative coordinate di formazione sia a livello nazionale che regionale e locale volte ad estendere la conoscenza e ad elevare le professionalità tecniche, amministrative ed organizzative dei Consorzi, nonché a promuovere innovazione ed attività di ricerca;
- d) che venga idoneamente valutata l'opportunità di scegliere il percorso della certificazione di qualità anche allo scopo di migliorare le modalità organizzative e gestionali;
- e) che le diverse azioni, sia nel settore della comunicazione che in quello della formazione, devono essere idoneamente gestite per poter rappresentare efficacemente e correttamente il sistema unitario della bonifica sul territorio;
- f) che venga adottato, unitamente ai loghi già in essere, il logo ANBI in tutti gli atti di comunicazione esterna dei Consorzi e delle Unioni, quale segnale di appartenenza ad un sistema unitario.